

Circ. n.

Palermo, 19/10/2022

Al sito Web
A tutti gli alunni e ai docenti
e p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: Spettacolo in abbonamento “Qualcuno volò sul nido del cuculo” Teatro Biondo

Si comunica che venerdì 28 ottobre 2022 alle ore 17:00 si terrà, presso il Teatro Biondo di Palermo, lo spettacolo in abbonamento “Qualcuno volò sul nido del cuculo” di cui si riporta di seguito la scheda informativa.

Si ricorda che sono a disposizione 15 abbonamenti studenti e 1 docente. Chi volesse assistere allo spettacolo potrà dare adesione alla prof.ssa Pandolfo (chiara.pandolfo@majoranapa.edu.it) entro e non oltre martedì 25 ottobre ore 13:00.

Qualcuno volò sul nido del cuculo

di Dale Wasserman. Dall'omonimo romanzo di Ken Kesey, traduzione Giovanni Lombardo Radice, adattamento Maurizio De Giovanni. Uno spettacolo di Alessandro Gassmann, con Daniele Russo, Viviana Lombardo, Mauro Marino, Giacomo Rosselli, Emanuele Maria Basso, Alfredo Angelici, Daniele Marino, Gilberto Gliozzi, Gaia Benassi, Sergio Del Prete, Antimo Casertano. Scene Gianluca Amodio. Costumi Chiara Aversano. Disegno luci Marco Palmieri. Musiche originali Pivio & Aldo De Scalzi. Videografie Marco Schiavoni. Produzione Teatro Biondo Palermo / Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini

Qualcuno volò sul nido del cuculo è il romanzo che Ken Kesey pubblicò nel 1962 dopo aver lavorato come volontario in un ospedale psichiatrico californiano; racconta, attraverso gli occhi di Randle McMurphy – uno sfacciato delinquente che si finge matto per sfuggire alla galera – la vita dei pazienti di un manicomio statunitense e il trattamento coercitivo che viene loro riservato. Nel 1971 Dale Wasserman ne realizzò, per Broadway, un adattamento scenico, che costituì la base della sceneggiatura dell'omonimo film di Miloš Forman, interpretato da Jack Nicholson e entrato di diritto nella storia del cinema. Oggi, la drammaturgia di Wasserman torna in scena, rielaborata dallo scrittore Maurizio de Giovanni, che, senza tradirne la forza e la sostanza visionaria, l'ha avvicinata a noi, cronologicamente e geograficamente. Randle McMurphy diventa Dario Danise e la sua storia e quella dei suoi compagni si trasferiscono nel 1982, nell'Ospedale psichiatrico di Aversa. Alessandro Gassmann ha ideato un allestimento personalissimo, contemporaneo ed elegante, dirigendo un cast eccezionale, con a capo Daniele Russo. Il risultato è uno spettacolo appassionato, commovente e divertente, imperdibile, per la sua estetica dirompente e per la sua forte carica emotiva e sociale.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa M. Greco